

MOZIONE CONTRO IL RIARMO

Scritto da Sandro
Martedì 06 Maggio 2025 08:46 -

XVII° CONGRESSO NAZIONALE USI A UDINE 2 E 3 MAGGIO 2025.

MOZIONE CONTRO IL RIARMO E IL MILITARISMO.

CONTRO TUTTE LE GUERRE.

La Commissione Europea in perfetta continuità con la postura militarista degli ultimi anni, ha approvato un piano di riarmo dell'UE, chiamandolo " ReArm Europe ".

La classe politica europea, completamente asservita alle lobby economiche e finanziarie, sceglie il fucile e l'elmetto, gettando nuova benzina sul conflitto in Ucraina, stanziando 800 miliardi di euro per il riarmo, a fronte di oltre trent'anni di politiche di austerità e tagli allo stato sociale.

Nel 2022, la mozione del XVI Congresso USI, tenutosi a Palermo, contro tutte le guerre, indicava, in circa 60, i conflitti nei diversi Paesi del mondo. Siamo nel 2025 e se ne sono aggiunti di nuovi, come l'avvio della nuova fase dello sterminio del popolo palestinese dopo il 7 ottobre 2023, oggi in Congo.

Il XVII° Congresso USI ad Udine, rinnova la condanna al crescente aumento di spese militari che ha portato all'odierno progetto di complessivo riarmo e contro ogni forma di propaganda militarista e guerrafondaia di tutti i Governi, non da ultimo quella del Governo Trump che ha annunciato la volontà di annessione della Groenlandia, del Canada ed il controllo su Panama.

Mentre la maggior parte delle forze politiche sostiene la peggiore Unione Europea, che continua con le politiche di austerità, con i tagli allo stato sociale e alla sanità pubblica per finanziare l'industria delle armi e le guerre, non viene ascoltata la reale volontà popolare che reclama la Pace.

C'è un filo nero, intriso del sangue del popolo, che lega le guerre degli ultimi 30 anni con le politiche di austerità come quella che ha strozzato la Grecia dopo il 2015.

Un filo nero che intreccia tra loro neoliberalismo, austerità e guerre e che riduce gli spazi di libertà e democrazia.

Mentre l'Unione Europea tace di fronte all'orrore che si sta consumando a Gaza, sostenendo, di fatto, l'annientamento della popolazione civile che viene, sistematicamente e quotidianamente bombardata: vengono distrutte scuole, ospedali, uccisi medici e paramedici sulle ambulanze e,

MOZIONE CONTRO IL RIARMO

Scritto da Sandro
Martedì 06 Maggio 2025 08:46 -

non ultimo, perché, di fatto, così si censura la divulgazione delle informazioni, un numero impressionante di reporter; viene perpetrato un assedio con privazione di acqua, cibo, cure mediche e aiuti umanitari.

Crimini contro l'umanità che non possono trovare alcuna giustificazione! Una carneficina che deve essere chiamata con il suo vero nome: GENOCIDIO. Il tutto finalizzato alla totale espulsione dei Palestinesi dalla loro terra su cui governi disumani vorrebbero fare spazio a un resort per i soliti interessi economici, che sovrastano il valore della vita.

Per tutto ciò, l'Europa della Von der Leyen non è un'alternativa a Trump. Per l'USI non esistono guerre giuste. Non ci sono guerre necessarie. Esiste solo il dovere di opporsi alla logica del militarismo e della distruzione. Esistono le lotte di lavoratori e lavoratrici, per cui l'unica lotta giusta è quella degli oppressi contro gli oppressori.

Il nostro impegno continuerà nei luoghi di lavoro, nelle piazze e nelle lotte per la giustizia sociale e la libertà di dissenso, contro la logica militarista, il riarmo e il sostegno alla guerra.

Ci mobileremo, sempre e comunque, contro tutti i governi complici, servi delle lobby e delle multinazionali.

Manifesteremo. Sciopereremo. Non smetteremo mai di lottare per i nostri salari, per la difesa della sanità pubblica, per una scuola pubblica e laica, per il diritto alla casa e a una pensione dignitosa. Per una migliore qualità della vita.

Fuori la NATO dall'Italia. Fuori l'Italia dalle guerre. Desertiamo La guerra.

La mozione approvata all'unanimità dal Congresso dell'USI è stata elaborata in collaborazione con la delegazione della CNT- f.

Udine 03/05/2025